

PROVINCIA L'AQUILA: MAZZOCCHI (NCD), SULL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

1 Ottobre 2014



L'AQUILA - Lunedì scorso il Consiglio provinciale dell'Aquila, presieduto da Filippo Santilli, ha licenziato a pieni voti della maggioranza il bilancio 2014.

“Siamo di fronte all'ennesima forte caduta della spesa che è ridotta a una capacità di 42 milioni di euro a fronte di più 60 degli anni passati - afferma Felicia Mazzocchi (Ncd) presidente della Commissione Bilancio - e certamente la riduzione non riguarda i costi della politica, che si trovano altrove e non sicuramente nelle province, ma purtroppo la minore spesa che l'ente può permettersi a favore del territorio per assolvere ai servizi istituzionali”.

“Minore manutenzione per le strade, per le scuole e ancora in tema di tutela dell'ambiente, di caccia e pesca, di formazione - continua Mazzocchi - Tutto nella considerazione che le spese sono comunque ingessate sul personale che, si sarà capito, mica viene licenziato per la cancellazione delle province! E ci mancherebbe pure. Dunque, la critica che viene obiettiva e spontanea è sulla inconcludente riforma delle province che non genera risparmi ma, purtroppo, solo disservizi”.

“In consiglio ho ribadito che è necessaria una forte accelerazione all'azione amministrativa per realizzare i programmi avviati, ma con l'occhio teso alla nuova programmazione del prossimo bilancio 2015 - conclude - e per il quale dobbiamo già lavorare sodo per condividerne l'approvazione a dicembre in accordo già con i capigruppo Di Cristofano, Alfonsi, Gattuso, Berardini, Federico e Bisegna”.